



PROVINCIA REGIONALE  
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

**CULTURA e SPORT**  
per le nostre giovani  
generazioni



Organo di Sport e Cultura  
del Comitato Provinciale  
CONI di Trapani



PROVINCIA REGIONALE  
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

Un patrimonio archeologico  
e bellezze naturali  
di grande interesse turistico

Edizione "All Services Center" \* Direttore Roald Vento \* Distribuzione gratuita \* Anno III \* n. 10 \* Dicembre 1994

## Sport e società

### Il CONI si appresta a varare la "Carta dello Sport del duemila"

Il CONI, interprete delle complesse esigenze del Paese in materia sportiva, in questi ultimi giorni dell'anno ha invitato tutte le sue strutture periferiche ad organizzare incontri-dibattiti aperti al mondo del lavoro, alle istituzioni, alla Chiesa, alle Scuole e alle Forze Armate, al fine di poter pervenire alla elaborazione di una "Carta dello Sport del Duemila" che gli sia da guida nell'esercizio del proprio compito istituzionale di organizzazione e potenziamento dello sport nazionale.

L'obiettivo è anche quello di fare il punto sulla situazione, in una fase di profonde trasformazioni sociali, politiche e istituzionali che stiamo in atto vivendo.

La Carta dello Sport del Duemila, dunque, si vuole porre come mappa di riferimento politico, strutturale e operativa, e intende richiamare l'attenzione del Paese sulla crescente importanza che lo Sport assume nel processo di rinnovamento del nostro contesto sociale, proponendo gli obiettivi e gli strumenti di una nuova e più significativa fase di sviluppo sportivo, affinché l'esperienza dello sport divenga patrimonio di tutti i cittadini, a partire dai principi e dai valori fondamentali che ne costituiscono la base.

L'attuale sistema sportivo italiano, di cui la Carta propone un rinnovato potenziamento, è basato sulla distinzione e sulla complementarietà di ruoli fra Istituzioni pubbliche e Associazionismo sportivo, sull'autonomia e sull'autogoverno dello sport.

Dal dopoguerra ad oggi, questo sistema sportivo ha dato prova di efficienza e funzionalità, ottenendo numerosissimi e prestigiosi risultati agonistici, tecnici e organizzativi e raggiungendo lusinghieri traguardi sul piano della diffusione sociale e della pratica sportiva.

Pur in un contesto che non assicura più adeguate condizioni per la diffusione generalizzata dello sport ad ogni livello, il movimento sportivo costituisce una realtà positiva e funzionante, che in questa fase di profonde trasformazioni della vita italiana, è in grado di offrire, tra l'altro, un concreto contributo alla ripresa del Paese.

Se si parla, dunque, della revisione del "Sistema", ciò non significa affatto sminuire o disconoscere la sostanziale validità ed efficienza fin qui dimostrata, bensì prendere atto dei notevoli mutamenti intercorsi sia nel movimento sportivo che nell'ambito più generale in cui esso opera.

R.V.

(Segue a pag.4)

## Addio 1994, e senza rimpianti anche se porti con te le ansie, i sogni e le aspettative di tanta povera gente

*Addio 1994, non ci è possibile dirti arrivederci, nè lo vorremmo, perchè noi guardiamo avanti, nella genuina speranza che dietro l'angolo ci sia finalmente un astro splendente che illumini gli occhi, il volto ed il cuore di tanta povera gente che soffre perchè, malgrado i suoi sacrifici, i suoi sforzi, i suoi diuturni tentativi, non è riuscita a concretizzare l'obiettivo principale della sua vita: quel lavoro, dipendente o autonomo, che da solo procura l'appagamento dei più genuini desideri ed il conseguente raggiungimento della serenità interiore.*

*Addio, dunque, 1994 e senza rimpianti.*

*Noi, infatti, guardiamo al futuro con speranza e con tanta voglia di vivere e di rinnovarci. Noi guardiamo al futuro con il solo obiettivo di poter un giorno incrociare gli sguardi impietosi dei nostri figli, senza dovere più abbassare i nostri.*

## Universiadi 1997 Trapani continua a sperare

I "giochi politici" relativi allo svolgimento delle Universiadi che si disputeranno in Sicilia nel 1997 sembrano già fatti; ma Trapani, esclusa dal circuito delle città che dovranno ospitare i circa diecimila atleti, tecnici, dirigenti, giudici di gara e giornalisti, oltre ad una consistente schiera di familiari, uomini di sport e turisti al seguito, non sembra essersi rassegnata o, per quanto ci risulta, non lo è per niente la parte della città che produce; quell'imprenditoria locale che dai giochi universitari avrebbe sicuramente tratto buon profitto, a tutto vantaggio dell'occupazione e dell'economia nel suo complesso.

Non è rassegnato, infatti, chi ritiene tradite le aspettative di una collettività che, a pieno titolo, vantava il diritto di essere accomunata a Palermo, Catania e Messina (già destinatarie di centinaia di miliardi), perchè anch'essa sede di un Polo Gemmato dell'Università Statale di Palermo, nonché sede della Facoltà di Economia Aziendale.

Su tutta la vicenda, sulla quale si dibatte ormai da diversi mesi, rimane il dubbio di sapere se l'esclusione di Trapani sia il frutto di una distrazione, o se invece il tutto è la risultanza di un imperdonabile calcolo politico, giocato in danno di una

collettività i cui rappresentanti non sono mai riusciti a tutelarne compiutamente gli interessi.

In ordine alla vicenda, va segnalata l'attività dell'imprenditore Trapanese Giuseppe Poma, Presidente della "Sezione Industrie dei Viaggi e del Turismo" in seno all'Associazione degli Industriali della Provincia di Trapani, che ha deciso di tutelare gli interessi della Città protestando energicamente nei confronti del Comitato Organizzatore dei Giochi, del Presidente della Regione e della Giunta di Governo regionale, cui ha più volte chiesto chiarimenti in ordine alle scelte fatte, trasmettendo, inoltre, recentemente, un dossier nel quale sono contenute tutta una serie di serene considerazioni che, malgrado il pessimismo dominante, potrebbero sortire il positivo effetto di far guadagnare ai trapanesi una buona fetta di grande spettacolo sportivo e, cosa che non guasta, qualche decina di miliardi da destinare agli impianti sportivi ed alla ricettività turistico-alberghiera.

La predetta Sezione Industrie dei Viaggi e del Turismo, ha recentemente indirizzato al Comitato Provinciale CONI di Trapani, una nota con la

(Segue a pag.2)



**Città di  
Trapani**

*Percorriamo  
la via del futuro*

news \* Dicembre 1994 \*



**Città di  
Trapani**

*Per una nuova  
cultura giovanile*

*sport = civiltà dei popoli*

## Prestigioso riconoscimento all'A.S. Ginnastica Trapani

La Federazione Ginnastica d'Italia riconosce ogni anno benemerite federali, per onorare quanti, dirigenti, tecnici, ginnasti o società, abbiano conseguito titoli di merito nell'ambito delle attività della ginnastica italiana.

Quest'anno, fra le società che sono state insignite del diploma di benemerita e della medaglia di bronzo, vi è anche l'A.S. Ginnastica Trapani, sodalizio che ha svolto più di venti anni di attività effettiva e che ha saputo bene operare.

L'A.S. Ginnastica, fin dalla sua costituzione, ha saputo infatti realizzare nel nostro territorio un movimento in favore della ginnastica artistica, pervenendo a livelli tecnici eccezionali e conseguendo valori anche a carattere nazionale, partecipando, inoltre, a gare ed allenamenti internazionali con i propri tesserati Tonino Monaco e Sergio Pace.



Bruno Grandi, Presidente Nazionale della F.G.I. e Vice Presidente Nazionale del Coni, consegna la benemerita a Luigi Bruno, Delegato Prov.le della F.G.I. di Trapani

## C.S.I. e solidarietà

La Presidenza nazionale del Centro Sportivo Italiano ha invitato tutta l'associazione ad un'azione di solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dalla recente alluvione, ed in particolare delle realtà C.S.I. gravemente colpite.

La decisione è stata assunta nei giorni scorsi dal Consiglio Nazionale che ha predisposto l'apertura di un c/c sul quale è stata già depositata l'intera somma prevista dal bilancio nazionale del C.S.I. per le "Iniziativa di solidarietà", a cui si prevede di aggiungere gli eventuali introiti della "Lotteria Nazionale del Cinquantennio", la cui estrazione avverrà nel corrente mese di dicembre.

Coloro che vorranno contribuire alla raccolta dei fondi, dovranno versarli sul c/c n.51000 - CAB 2008 - 032 - 15 - 51500 00 aperto presso il Credito Italiano, Agenzia n.15 di Via della Conciliazione, 6 - Roma, intestato a "C.S.I. Solidarietà per gli alluvionati".

## Universiadi 1997 Trapani continua a sperare

Segue da pag.1

quale tracciava un bilancio sullo stato delle iniziative dalla stessa intraprese. Il Presidente del CONI Castelli, che più volte ha sollecitato le Istituzioni locali ad intervenire energicamente, ha indirizzato al Presidente della predetta Sezione la seguente lettera:

Ho ricevuto la pregiata Vs. nota dell'1 Dicembre scorso, relativa all'intelligente azione di protesta attivata nei confronti dei massimi esponenti del Comitato Organizzatore delle Universiadi, in ordine ad alcune presunte irregolarità che avrebbero caratterizzato la prima fase organizzativa dei Giochi del '97.

Mi preme ricordare, in proposito, che questo Comitato, nel lontano mese di febbraio del 1992, anche attraverso il suo organo di stampa "CONI NEWS", ha per primo dato notizia dell'assegnazione alla Sicilia dei Giochi Universitari, invitando nel contempo le istituzioni locali ed i rappresentanti del popolo, ad attivarsi affinché Trapani fosse inserita fra le città ospitanti.

Oggi, a "giochi politici" quasi fatti, mi rimane il rammarico di non essere riuscito, a quel tempo, a far capire l'importanza dell'evento, sia sul piano prettamente sportivo che sociale ed imprenditoriale, a quanti avrebbero potuto o "dovuto" intervenire.

L'azione che oggi sta conducendo codesta Sezione, guarda sicuramente in direzione degli interessi della collettività trapanese, in considerazione che la nostra Città ha certamente più diritti di quanti non ne abbiano le cittadine di Naro, Acicastello, Sant'Agata Li Battiati, Tremestieri Etneo ed altre che saranno destinatarie degli interventi finanziari regionali, nazionali e della Comunità Europea.

Per quanto sopra, nel confermare il mio consenso a questa coraggiosa azione intrapresa a tutela dei diritti della nostra collettività, Vi prego voler ritenere questo Comitato e me personalmente, pronti a fornire la massima collaborazione finalizzata al perseguimento dell'obiettivo.

Distinti Saluti.

Salvatore Castelli  
Presidente Prov.le CONI di Trapani

ALL SERVICES



CONSULENZA  
E SERVIZI

- \* Edizioni \* Libri \* Giornali
- \* Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani  
Tel. (0336) 894339



porge ai suoi lettori  
i più fervidi auguri

*per un Santo Natale  
ed un felice Anno Nuovo*

**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

AGENTE GENERALE  
Doct. GIUSEPPE VENTO

Via degli Iris, 2 - 91100 Trapani

**universo**  
ASSICURAZIONI

ASSISTENZA  
SINISTRI

di Daniela Vento & C. s.n.c.  
TRAPANI - Via degli Iris, 2 - Tel. 0923 553810

## il doping oscura lo sport

### Splendida, incantevole Erice svetta su tutte Nel '95 ospiterà l'81<sup>a</sup> Assemblea Nazionale Ordinaria della F.G.I.



Recentemente, nel corso dell'ultima Assemblea Nazionale Ordinaria delle Società affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia, è stata scelta, così come viene fatto ogni anno, la sede della prossima Assemblea, l'81<sup>a</sup>. A maggioranza di voti dei delegati, la scelta è caduta sulla Città di Erice.

Non possiamo che essere orgogliosi del fatto che una manifestazione così prestigiosa venga realizzata nel nostro territorio.

Saranno coinvolte, per l'occasione, strutture turistico-alberghiere dei tre comuni limitrofi: Erice, Trapani e Valderice, che ospiteranno circa mille delegati provenienti da tutto il territorio nazionale.

Della Federazione Ginnastica d'Italia, che è la più antica fra tutte le Federazioni Nazionali e che proprio quest'anno ha celebrato i suoi 125 anni di vita, dedichiamo ampio spazio alle pagine 6 e 7 di questa nostra edizione.

## Lo Sport e la Scuola

Le nuove teorie psico-pedagogiche suggeriscono e sollecitano una radicale trasformazione dell'insegnamento dell'Educazione Fisica, in particolare degli obiettivi e della metodologia e didattica sul piano operativo, così come è evidenziato nei programmi ministeriali.

Infatti, alla concezione meccanicistica dell'educazione fisica, che considera il corpo a livello fisiologico, bio-meccanico, e si propone finalità prevalentemente igienico-sanitarie e tecnicistiche, si è andata sviluppando la nuova teoria che pone a centro dell'educazione fisica il corpo, quale soggetto del suo pieno valore esistenziale.

La nuova teoria favorisce l'attività dell'allievo, basandosi sui suoi bisogni e sulle reali capacità, favorendo la partecipazione attiva dello stesso.

In particolare l'educazione fisica, da processo a sé stante, diventa un fondamentale aspetto del processo educativo globale.

Lo sport, in questo contesto, con i suoi valori, costituisce un mezzo indispensabile nel processo educativo.

La Scuola, passaggio obbligato per tutti i ragazzi, diventa la via più opportuna per l'attività sportiva

che risponde bene all'esigenza di movimento dei giovani, permettendo loro di esprimersi in un contesto ludico e socializzante.

Lo sport di squadra, in special modo, concorre a sviluppare tutti gli aspetti della personalità, sia quello cognitivo, mediante l'apprendimento di norme, regole e mediante lo studio teorico delle tecniche, sia quello motorio, in quanto consente di sviluppare una motricità sempre più ampia e diversificata; concorre inoltre a sviluppare l'affettività, poichè rende ciascuno più consapevole delle proprie emozioni e capace di dominarle, sviluppando l'aspetto sociale, perchè nello sport, il successo o l'insuccesso dipendono in modo determinante dall'affiatamento degli atleti e dalla loro capacità di costruire insieme le azioni, sfruttando il bagaglio tecnico-tattico della squadra.

Nella consapevolezza di quanto sopra, auspico che lo sport abbia nella scuola maggiore considerazione, non solo dagli addetti ai lavori, ma soprattutto da coloro i quali sono deputati alla formazione dei giovani, cittadini di domani.

**Prof. Mario Cavarretta**  
Coordinatore Prov.le di E.F.S.

### Prestigioso risultato agonistico conseguito dalla Associazione Sportiva VELO Trapani

L'Associazione Sportiva Velo Trapani ci comunica di aver recentemente appreso dalla Federazione Italiana Pallacanestro che nel corso dell'anno sportivo 1993/94 è stata l'unica società italiana partecipante a campionati nazionali di basket femminili,

le, a concludere la stagione imbattuta.

La VELO Trapani, sponsorizzata UNIPOL Assicurazioni, lo scorso anno ha infatti partecipato al Campionato di Serie C, vincendo tutte le ventidue gare disputate, conseguendo così la promozione in serie B dove attualmente milita, in ottima posizione di classifica.

Il CONI di Trapani porge alla prestigiosa società trapanese vivissime felicitazioni ed auspica tanti altri risultati di prestigio, a conferma della sua lunga e gloriosa tradizione cestistica.



**Il Comitato Provinciale di Trapani**

porge i più fervidi auguri

**per un Santo Natale  
ed un felice Anno Nuovo**



Edizione a cura della

**ALL SERVICES CENTER**

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore **Roald Vento**

Condirettore responsabile **Andrea Castellano**

Fotocomposizione e stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n.219 del 7.3.1992

*Lo sport è cultura*

# Carta dello Sport del Duemila

CONI  
COMITATO PROVINCIALE  
TRAPANI



Convegno-dibattito  
sul tema

**Carta dello Sport  
del Duemila**

## Perché una nuova "Carta dello Sport"

Il CONI, per esercitare pienamente il proprio compito istituzionale di organizzazione e potenziamento dello sport nazionale, dovrà sapersi rendere interprete delle complessive esigenze del Paese in materia sportiva e delineare le più adeguate risposte ad esse, attivando a tale scopo il concorso di quanti hanno responsabilità e impegni in un settore sociale così significativo.

La "Carta dello Sport del Duemila" nasce, dunque, con l'obiettivo di fare il punto sulla situazione, tanto più opportuno nella fase di profonde trasformazioni sociali, politiche, istituzionali che il nostro Paese attraversa, ponendosi come una mappa di riferimento politico, strutturale e operativo dello sport italiano, proiettata verso la necessità e le potenzialità degli anni a venire.

Attraverso la "Carta" il CONI intende richiamare l'attenzione del Paese sulla crescente importanza che lo sport assume nel processo di rinnovamento del nostro contesto sociale, proponendo gli obiettivi e gli strumenti

di una nuova e più significativa fase di sviluppo sportivo, affinché l'esperienza dello sport divenga patrimonio di tutti i cittadini a partire dai principi e dai valori fondamentali che ne costituiscono la base.

### Il Congresso Olimpico per varare la "Carta"

I temi della "Carta" saranno elaborati definitivamente nel corso di uno speciale "Congresso Olimpico dello Sport Italiano" che sarà preceduto da un ampio confronto con le componenti dell'organizzazione sportiva, del mondo istituzionale, e delle forze sociali, attraverso degli incontri che le strutture periferiche del CONI stanno in atto attivando su tutto il territorio nazionale. Il fine è quello di raccogliere, nella maniera più ampia, idee, istanze e proposte, sulla cui base poter formulare quella "Carta dello sport italiano degli anni duemila", che sarà quindi sottoposta all'esame ed alla approvazione del Congresso stesso.

## Salone delle riunioni del Coni di Trapani

11 Gennaio 1995 - ore 17

Convegno - dibattito sul tema

## "Carta dello Sport del Duemila"

### RELATORI

- **Calogero Lo Presti** - Componente Giunta Reg.le e Presidente Prov.le CONI Agrigento  
"Presentazione della Carta dello Sport del Duemila"
- **Renato Grillo** - Magistrato Tribunale Palermo - Componente Ufficio Indagini della FIGC  
"Il diritto allo sport e i diritti dello sport"
- **Domenico Messina** - Assessore Provinciale allo Sport  
"Natura dell'intervento delle pubbliche istituzioni"

- **Tullio Sirchia** - Direttore Didattico  
"L'attività motoria e l'educazione fisico-sportiva nella Scuola"
- **Mario Buscaino** - Sindaco di Trapani  
"Una programmazione per l'impiantistica sportiva"

Interverrà il Presidente della  
Provincia Regionale di Trapani  
**Carmelo Spitaleri**

**Nel corso dell'incontro saranno premiati atleti e società che nell'anno 1994 si sono distinti in campo regionale, nazionale ed internazionale**

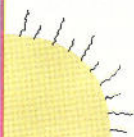
## Sport e Società

La "Carta dello Sport del Duemila"

(Segue da pag.1)

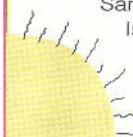
Gli stessi progressi compiuti in campo sportivo impongono, infatti, degli adeguamenti a livello di strutture, di organizzazione e gestione delle attività, mentre talune inadeguatezze o carenze del contesto in cui agisce il "Sistema sportivo" e che su di esso hanno sempre pesato, oggi risultano ancor meno tollerabili ed "assorbibili" che in passato, di fronte al crescente diffondersi della pratica sportiva nel Paese e alla necessità di sostenerla ulteriormente.

Si tratta, dunque, attraverso adeguamenti, correttivi ed innovazioni, di ridisegnare un quadro di principi, obiettivi e indirizzi per tutti coloro che hanno responsabilità o sono comunque interessati al fenomeno sportivo.



*Un  
invito*

*la droga distrugge il tuo corpo*



San Vito Lo Capo  
Isole Egadi  
Erice  
Motya  
Segesta  
Selinunte

# Lo Sport per tutti

## Il "Comitato Nazionale dello Sport per Tutti"

L'istituzione del "Comitato Nazionale dello Sport per Tutti" (C.N.S.T.), deliberata dal Consiglio Nazionale del CONI, è certamente un elemento significativo nel processo di rinnovamento avviato dalla "Carta dello Sport del Duemila", per adeguare il sistema sportivo ad una domanda di sport fortemente accresciuta e, nello stesso tempo, assai diversificata.

Il C.N.S.T. riunisce al suo interno il CONI, le Regioni e gli Enti di Promozione Sportiva. In tale iniziativa la centralità del CONI, tratto storico essenziale del modello sportivo italiano, si propone come strumento di espressione e garanzia dell'unitarietà del fenomeno sportivo e come elemento di propulsione e di coordinamento delle risorse e delle iniziative.

Le Regioni, cui è affidata la funzione di promuovere le condizioni sociali e materiali per la pratica sportiva di tutti i cittadini, rappresentano lo snodo essenziale della politica di sviluppo sportivo sul territorio, attraverso un rapporto permanente con gli Enti Locali.

Gli Enti di Promozione Sportiva, per la loro natura ed il loro impegno nello sviluppo dello sport, costituiscono un patrimonio di esperienze articolate sul territorio e vocazioni diverse che devono essere valorizzate, favorendo forme di reinvestimento della loro azione, in sintonia con le mutate connotazioni della domanda sportiva.

Il Comitato Nazionale dello Sport per Tutti si configura, in tal modo, come la conferenza permanente dell'Associazionismo sportivo - rappresentato dagli Enti di Promozione Sportiva e dal CONI - e dalle Istituzioni pubbliche rappresentate dalle Regioni, al fine di sviluppare un'azione congiunta per lo sviluppo sociale dello sport.

## Il Concetto di Sport per tutti

Lo "Sport per tutti" comprende tutte le forme di pratica sportiva atte a soddisfare il diritto allo sport alla generalità dei cittadini, secondo le esigenze, le possibilità e le aspirazioni di ciascuno, ad eccezione dell'alto livello.

IL CIO, nel Congresso Olimpico del Centenario, che è stato il "Congresso dell'unità" del movimento sportivo mondiale, afferma che lo sport per tutti "racoglie tutti i tipi di sport, ad eccezione dello sport di alto livello".

I due aspetti, tuttavia non possono essere visti come contrapposti.

Il rilancio delle discipline nello sport di alto livello è strettamente interconnesso con lo sviluppo dello "sport per tutti": le due tendenze sono intrecciate nella realtà, nella vita concreta delle società sportive che devono sviluppare maggiormente la loro interazione, in un quadro complessivo di efficace reinvestimento di energie e risorse e adeguamento di competenze.

Lo sport per tutti è diritto allo sport ad ogni età.

E', dunque, diritto ad una proposta differenziata e qualificata, diversa per le diverse fasce di età: a tutela dell'infanzia (contro i rischi della carenza di movimento e della specializzazione precoce), per nuove occasioni associative per i giovani e gli adulti, per il mantenimento o la riconquista dell'autonomia da parte dell'anziano.

Un percorso improntato ad un'etica della responsabilità personale verso il proprio corpo, verso se stessi e in ogni forma di socialità, dai rapporti familiari e di gruppo, ai rapporti sociali più generali.

Infine, la salute intesa in senso attivo come prevenzione, conoscenza e cura di sé, efficienza e benessere mentale.

Il concetto di "sport per tutti" esprime dunque un richiamo e un impegno alla massima diffusione della pratica sportiva, in ogni forma, fra tutti i cittadini.

## L'area delle attività amatoriali

Un'area dello sport per tutti che merita oggi una particolare attenzione è quella delle attività amatoriali e ricreative, cioè di quella pratica dello sport che si prefigge come scopi prevalenti l'impiego del tempo libero e la ricreazione, la crescita e la salute, la maturazione personale e sociale.

In tali attività l'obiettivo principale è la promozione sociale e personale, ma non è assente il perseguimento di risultati tecnici e/o agonistici.

Una grande parte di tali attività, dunque, seppure non identificabili con le attività di livello assoluto, sono promosse e tutelate anche dalle FSN, depositarie istituzionali dello sport agonistico e di vertice.

Le forme della pratica sportiva amatoriale e ricreativa si sono moltiplicate negli ultimi tempi e continuano ad evolversi incessantemente, poichè rispondono a progetti personalizzati di pratica sportiva, costruiti secondo le esigenze, le situazioni e le motivazioni individuali e di gruppo. Per questi loro caratteri peculiari, le attività amatoriali e ricreative richiedono un'azione promozionale specifica.

Il CONI avverte oggi l'esigenza di rilanciare quest'impegno con forme, strumenti e metodi rinnovati, che tengano conto del cammino sportivo fin qui compiuto e siano adeguati alle attuali esigenze dello sport del Paese.

In quest'azione c'è da parte del CONI l'intenzione di favorire lo sviluppo, ancor più che in passato, in ottemperanza alla funzione di diffondere l'idea e la pratica dello sport, che gli compete istituzionalmente e in quanto componente del Movimento Olimpico.

Il documento finale del recente Congresso Olimpico, afferma che il Movimento Olimpico deve assumere un ruolo importante nello sviluppo dello sport per tutti: deve favorire la cooperazione fra le diverse componenti sportive, così come il coordinamento delle loro attività. Dev'essere, inoltre, attirata l'attenzione dei pubblici poteri sulla necessità di trovare le strade e i mezzi adatti per assicurare la diffusione dello sport per tutti, che è fattore di salute e di sviluppo sociale.

La presenza e l'impegno attivo del CONI in quest'ambito tende, dunque, anche a garantire che la promozione delle attività amatoriali e ricreative non sia intesa come sviluppo di una sfera a sé stante di praticanti e forme di attività, ma sia diretta ad un miglioramento complessivo di tutta la struttura e del costume sportivo del nostro Paese.

In questo senso, su tutto il complesso della promozione sportiva andrà compiuta un'ulteriore analisi per assicurare punti di collegamento e canali di scambio e integrazione, per evitare inutili sovrapposizioni e/o duplicazioni.

## L'area dell'attività giovanile

Lo sport per tutti deve porre un'attenzione particolare anche nell'analisi e nell'intervento nei confronti dell'attività giovanile.

Il complesso delle attività sportive praticate da questa fascia di fruitori costituisce il punto d'incontro e di più stretta intercommissione tra diverse forme dello sport: la pratica sportiva libera, l'attività educativa, l'opzione agonistica.

Nello sport non è possibile separare connotazioni e significati per il suo carattere strumentalmente unitario.

Lo sviluppo dello sport per tutti è, per questo, fattore di sostegno dell'azione della Scuola, delle F.S.N., e degli E.P.S. e di supporto all'attività liberamente svolta. Diviene elemento catalizzatore per lo sviluppo complessivo della pratica sportiva, in un'ottica di sistema nel quale l'azione di ciascun elemento concorre al rafforzamento di quella degli altri soggetti.





Federazione  
delle Federazioni  
Sportive

FFS \* Dicembre 1994 \*



Comitato Provinciale  
di Trapani

Via G. Marconi, 194  
Tel. 0923 535159 - Fax 552662

*L'amore è bello ... proteggilo AIDS*

## Centocinquanta anni della F.G.I.

La Federazione Ginnastica d'Italia, la più antica delle Federazioni sportive italiane, fondata nel 1869, ha compiuto, quest'anno, il suo 125° anniversario.

In un momento così importante della sua storia, riteniamo sia necessario fare conoscere, in sintesi, le tappe di questa Federazione che è passata attraverso i più importanti momenti della vita del nostro Paese.

Il movimento ginnastico ha avuto fin dall'inizio un rapporto diretto con il Risorgimento e con il militarismo e poi con l'educazione scolastica, per divenire scienza della motricità che rappresenta la base della cultura del corpo.

Da ginnastica, da educazione del corpo, da addestramento fisico è divenuta sport.

Attraverso questi appunti vorremmo conservare la magia atmosfera della sua storia, il fascino del suo passato, la storia del costume e della cultura di tutta la nostra società.

Vorremmo poter recuperare i suoi antichi valori ed evidenziare la sua privilegiata posizione nel campo della motricità, purchè venga tenuta sempre presente la centralità dell'uomo.

A partire dal 1833 sorsero molti movimenti ginnastici che ebbero successo inizialmente soltanto nel settore militare. Nel 1844, a Torino, Rudolf Obermann fondò la prima società di ginnastica. A Venezia nel 1869, nel corso della prima assemblea delle società esistenti, con il fine di "migliorare e generalizzare" la ginnastica in Italia e per promuovere "lo sviluppo della ginnastica educativa quale mezzo di perfezionamento fisico, intellettuale e morale" (Francesco Ravano), fu



fondata la Federazione Ginnastica Italiana.

Da quella data le società di ginnastica artistica cominciarono a moltiplicarsi.

Però, mentre nel Nord le società ginnastiche si sviluppavano, nel Sud e nelle isole, dove la situazione dell'arretratezza culturale ed economica era un problema emerso ormai in tutta la sua drammaticità, lo sviluppo segnò il passo per lungo tempo.

Un quadro davvero sconsolante.

Verso gli anni '80 alcune società del Sud e delle isole si dotarono di società ginnastiche: in Sicilia, a Palermo ed a Siracusa. Dal modo in cui andavano le cose si prevedeva, comunque, che alcuni capoluoghi di provincia, compreso Trapani, non avrebbero potuto avere una società di ginnastica prima degli anni '90.

Nel 1874 si verificò una scissione in seno alla Federazione Ginnastica Italiana con la nascita della Federazione delle Società ginnastiche italiane, a causa della contrapposizione tra il metodo tradizionale militaristico ed un metodo innovativo più libero e naturale.

Nel 1878 la ginnastica diventa obbligatoria nelle scuole.

Nel 1887 si verificò la riappacificazione fra le due federazioni con conseguente fusione nella Federazione Ginnastica Nazionale.

Il primo numero del Bollettino della Federazione Ginnastica Nazionale viene pubblicato nel 1890 che dal 1901 assunse il titolo "Il Ginnasta".

Nel 1896 la Federazione Ginnastica Nazionale viene riconosciuta Ente morale.

Nel 1901 la denominazione viene cambiata in Federazione Ginnastica Italiana, successivamente in federazione Ginnastica Nazionale Italiana, poi, in Reale federazione Ginnastica Italiana.

La prima medaglia d'oro alle Olimpiadi sulletive di Atene fu conquistata nel 1906 con Alberto Braglia.



Il primo campione Olimpico Alberto Braglia

Le società che nel 1901 erano 112, sull'onda di tale successo divennero 200.

Nel 1907 nacque il Comitato Italiano per le Olimpiadi Internazionali. La Federazione Ginnastica Italiana apre, nel 1920, i suoi programmi ad un moderato agonismo. Nel 1925 le società diventano 503.

Nel 1908 viene approvata la carta dello sport. Il CONI e tutte le Federazioni sportive passano alle dipendenze del Partito Nazionale Fascista con l'avvio di una crisi di grosse proporzioni per la Federazione e di conseguenza per tutto il mondo sportivo.

Le società scendono a 353, continuano a scendere per arrivare a 133 nell'anno 1932, per aumentare di poco negli anni successivi. Dalle 149 società esistenti nel 1946 si passa a 129 per mancanza di fondi e di attrezzi e per la requisizione delle palestre per gli sfollati. La crisi continua.

La politica di sviluppo della ginnastica artistica porta la ginnastica italiana fuori dalla crisi del dopo guerra, soltanto nel 1960. In quell'anno alle Olimpiadi di Roma, argento alle parallele per Giovanni Carminucci e bronzo al corpo libero per Franco Menichelli, il quale, alle Olimpiadi di Tokio, 1964, conquista l'oro al Corpo Libero, l'argento agli Anelli ed il bronzo alle Parallele. Ai Campionati del mondo di Madrid, 1975, la ginnastica ritmica conquista l'oro nella specialità di squadra. Nel 1977 viene

Luigi Bruno

(segue a fianco - pag. 7)



Il Prof. Isidoro Costantino, già Coordinatore Provinciale di Educazione Fisica presso il Provveditorato agli Studi di Trapani, impegnato, qualche decennio addietro, alle parallele



**Regione Siciliana**  
Assessorato al Turismo  
Comunicazioni e Trasporti



**Regione Siciliana**  
Assessorato al Turismo  
Comunicazioni e Trasporti

*Visitate la Sicilia*  
Tradizione di arte,  
cultura, turismo

## Doping: illusione di forza

## Centocinquante anni della FGI

(segue dalla pagina a fianco)



**CENTOCINQUANTE ANNI  
DELLA  
FEDERAZIONE  
GINNASTICA D'ITALIA**

eletto  
Presidente

**Bruno Grandi. Jury**  
Chechi a Birmingham, 1933, diventa campione del mondo agli anelli. La squadra italiana con Chechi, Preti, Rossato, Bucci e Centazzo è prima alle Universiadi.

Il 1994 è l'anno in cui la Federazione Ginnastica d'Italia compie 125 anni. A Brisbane, Jury Chechi diventa campione mondiale agli anelli ed a Praga conquista il titolo europeo nella stessa specialità.

Le società sono diventate più di 1.000. A questo punto si rileva necessario dare un accenno alla situazione della ginnastica a Trapani. Non risultano particolari movimenti in quanto bisogna tenere presente la drammatica arretratezza culturale ed economica del Sud e delle isole che non consentiva all'uomo comune di interessarsi alla ginnastica artistica. Qualcosa è stato fatto, come si rileva dai documenti di quel tempo, soltanto nell'ambito scolastico, mentre non emergono notizie su attività extrascolastiche.

Nei prospetti delle scuole di ginnastica dell'anno scolastico 1863/64 Trapani si presenta con: una scuola secondaria governativa, un maestro senza patente, con metodi di insegnamento speciali, con 70 allievi maschi e con n. 0

femmine, durata dell'istruzione 4 ore per settimana costanti, 8 mesi all'anno costanti, attrezzi mancanti.

Dopo 8 anni la situazione non risulta per niente migliorata, difatti nel prospetto delle scuole di ginnastica del Regno d'Italia nell'anno 1871/72 Trapani si presenta con: una scuola secondaria governativa, un maestro senza patente, 22 allievi maschi, n. 0 femmine, durata dell'istruzione 4 ore la settimana, 7 mesi all'anno, un attrezzo di ginnastica sufficiente.

Dopo altri 7 anni la situazione risulta migliorata per un maggiore coinvolgimento di istituti e di insegnanti, come si rileva dalla Statistica dell'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie governative. Nell'anno scolastico 1878/79 la ginnastica a Trapani è svolta in 6 istituti con insegnanti, un istituto senza insegnante, 4 maestri, n.0 maestre.

In tutti e tre queste rilevazioni è evidente la mancanza totale di una pratica da parte delle donne.

Continuando l'Excursus della storia della ginnastica a Trapani, si ha notizia che verso la fine degli anni '30 (1930), a Trapani a cura del Prof. Giuseppe Amilcare Oddo, fu realizzata una manifestazione ginnica che però non ebbe seguito negli anni a venire. Con l'avvento dei Giochi della Gioventù, nel 1969, a Trapani si determinò, in ambito scolastico, un particolare interesse nei confronti della ginnastica proposta in maniera ludica.

Da quel momento si è verificato un crescendo di richiesta per il quale fu necessario, nel 1971, costituire una società sportiva che facesse praticare la ginnastica artistica. Sorse così l'A.S. Ginnastica Trapani che ha conseguito successi tecnico-organizzativi di grande valenza, tanto che, quest'anno, proprio nel 125° anniversario della Federazione Ginnastica d'Italia ha ottenuto un riconoscimento che le ha consentito di essere inserita nell'Albo delle società benemerite.

Nel 1973 fu fondata la S.G. Malvina e nel 1978 il G.S. Athos, anch'esse società che operano intensamente nella ginnastica artistica.

## A Triscina il "3° Trofeo Yperion"

## Pesca Sportiva Surf Casting

Ha ottenuto grande successo il "3° Trofeo Yperion", gara regionale in notturna di Pesca Sportiva Surf Casting, che si è svolta a Triscina, in provincia di Trapani.

Alla manifestazione hanno preso parte 98 pescasportivi, in rappresentanza di dodici società affiliate alla Federazione Italiana Pesca Sportiva (F.I.P.S.), che si sono dati abbastanza da fare, tanto che è stato possibile stilare una classifica di oltre 40 atleti, riusciti a catturare un discreto numero di prede superiori ai cento grammi, peso utile per essere considerate valide.

La manifestazione (già una volta rinviata per il cattivo tempo), ha goduto questa volta di perfette condizioni meteorologiche e di un mare abbastanza calmo che hanno agevolato i numerosi pescasportivi allineati lungo gli oltre tre chilometri di spiaggia, illuminati soltanto da piccole lucerne; uno spettacolo meraviglioso.

Numerose le prede di qualità catturate, fra cui spigole ed aiole del peso variabile dai 200 agli 800 grammi.

Il primo posto è stato conquistato da Girolamo Ferrara, della Società Yperion di Marsala, con otto prede valide, seguito da Gioacchino Bivona, della Mediterraneo Club di

Castelvetrano; 3° Pietro Lo Sciuto, della Libertas Castelvetrano; 4° Andrea Montalbano, della Podedidon di Marsala; 5° Giuseppe Prestigio, della Perla del Boeo; 6° Giovanni Pinto, degli Amici del Mare.

Giudice di gara è stato Giuseppe Bifaro.



**Girolamo Calandrino, della Società Ars Mormora di Alcamo, che nella gara disputata ad Alcamo Marina il 19.11.94, ha catturato una spettacolare spigola di Kg.5,800**

## Provvedimenti della Giunta esecutiva del CONI a favore delle zone alluvionate

La giunta esecutiva del CONI, al fine di ripristinare gli impianti sportivi distrutti o danneggiati, ha deciso di accantonare le quote CONI relative ai concorsi Totocalcio e Totogol di domenica 13 Novembre, riservandosi di fissare un piano operativo in accordo con l'Istituto per il Credito Sportivo.

La Giunta ha conferito l'incarico all'ing. Mondelli di coordinare gli interventi relativi al settore dell'impiantistica ed ha ritenuto opportuno invitare le federazioni sportive a predisporre un censimento per quanto riguarda i danni subiti e a prendere in esame e l'opportunità di sospendere, per la stagione in corso, la riscossione di tasse gare e di eventuali altri oneri finanziari dalle società sportive danneggiate.

Per quanto riguarda gli interventi di urgenza, necessari per il riordino delle attrezzature e la fornitura di materiale sportivo andato distrutto, la Giunta ha stabilito di stanziare in favore delle società sportive un miliardo di lire, da erogarsi dopo opportune verifiche, attraverso le strutture periferiche.



**Erice**

Città della Pace  
della Scienza  
e del Turismo



**Erice**

La Scienza  
per il futuro  
dei nostri giovani

*La solidarietà è un gioco di squadra*

# Isole Egadi e Pantelleria

## A Natale, sulle isole, l'emozione di un presepio diverso

### Piccole isole, fuori stagione, grande vacanza

Va evolvendosi, giorno per giorno, un nuovo modello di vacanza che supera la predilezione per l'estate nelle località balneari e nelle isole minori.

Il mutamento avanza non solo per l'effetto autodistruttivo sempre più vistoso della formula "alta stagione", ma soprattutto perchè le nuove sensibilità e le politiche per l'ambiente e per la cultura, inducono le nuove generazioni a pensare al viaggio e alla

vacanza in termini di esperienza da vivere in ogni stagione, per arricchire la qualità della propria vita.

Scoprire la bellezza delle isole minori in inverno, in primavera e in autunno, nel periodo così detto "fuori stagione", inserendosi nel tessuto autentico della realtà ambientale e della cultura locale dei microcosmi isolani, è progetto da Ulisse del 2000, di viaggio e di vacanza di grande intensità.

**Carmelo Spitaleri**

Presidente Azienda Provinciale Turismo  
Trapani

### A Favignana un grande presepio in tufo

A Favignana il tufo è la "materia". Tutto, o quasi, ciò che esiste è fatto di tufo estratto dalle cave dell'isola che, con le loro fantastiche architetture create dagli scavi, sono diventate dei veri monumenti naturali.

Di tufo - prima tagliato dall'uomo e poi dal vento - sono fatte tutte le case, i muri, le storie dell'isola. E di tufo, naturalmente, è fatto il presepio di quest'anno con sculture modellate in forma semplice e raffinata dagli artisti locali.

### A Levanzo una scenografia straordinaria

Se si vuole immaginare una perfetta scenografia per un presepio, basta guardare l'isola di Levanzo. La sua sagoma, la sua fisionomia, il suo centro abitato, le sue case con la loro architettura spontanea e senza tempo, i suoi colori puri, le sue luci limpide, così suggestive sia di giorno che di notte, diventano il fondale ideale di un immenso presepio marino.

### A Marettimo la Grotta del presepio

A Marettimo il mare è l'autore di un presepio unico al mondo.

È lui - il mare - che nel corso dei secoli ha pazientemente scavato la parete rocciosa della costa ricavando, in una delle tante bellissime grotte dell'isola, un presepio naturale, con le figure di questa classica rappresentazione scavate nella roccia solo dal mare, senza alcun intervento dell'uomo. Visitarlo a Natale è un'esperienza straordinaria.

### A Pantelleria un presepio in pietra lavica

In questa isola vulcanica, la pietra lavica e l'ossidiana caratterizzano il paesaggio, accentuando quei "colori nascosti" che solo fuori stagione si possono ammirare.

Un artista locale ha creato un singolare presepio di pietra lavica e ossidiana: un omaggio, anche in quest'isola, alla materia del suolo.

### Natale nel tempo nel territorio trapanese

L'Azienda Provinciale Turismo di Trapani, nell'ambito di una politica turistico-culturale volta alla conoscenza ed alla fruizione intelligente del patrimonio storico, monumentale, ambientale ed antropologico della provincia, nonché agli effetti di destagionalizzazione del flusso turistico, promuove le iniziative natalizie programmate nella provincia di Trapani.

Il "Presepe Vivente di Custonaci", nella grotta preistorica di Scurati, sarà visitabile, quest'anno, dal 25 al 28 Dicembre, dalle ore 16 alle ore 22. La predetta iniziativa sarà occasione per brevi soggiorni nel territorio trapanese dal 24 al 26 e dal 26 al 28 Dicembre.

Un pool di agenti di viaggio ed albergatori, infatti, ha proposto due pacchetti tutto compreso collegati all'evento natalizio del Presepe.

Nei due periodi proposti, oltre alla visita del Presepe, sarà possibile assistere alla messa di mezzanotte presso il Santuario della Madonna di Custonaci, visitare la Mostra mercato dell'artigianato e la mostra dei disegni sulle origini di Custonaci, degustare i prodotti tradizionali della pasticceria dell'Agro ericino, e dei vini tipici del territorio, cenare in suggestivi ristoranti e trattorie della zona, con momenti di animazione folklorica.

Il programma, ad un prezzo particolarmente contenuto comprende anche escursioni a Erice, Segesta, alle Saline ed ai mulini a vento di Trapani e Marsala.

Di seguito si riporta il calendario degli eventi collegati al Presepe Vivente di Custonaci, con gli orari di apertura delle mostre ed altre informazioni utili.

<b>25-28 Dicembre</b>	
<b>PRESEPE VIVENTE - Custonaci</b>	ore 16.00-22.00
Grotta del Mangiapane ingresso L.2.000	
<b>20 Dic.-6 Genn. 1995</b>	
<b>MOSTRA DI DISEGNI SULLE ORIGINI DI CUSTONACI</b>	ore 16.00-22.30
Santuario della Madonna di Custonaci	
<b>25-29 Dicembre</b>	
<b>MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO</b>	ore 16.30-22.30
Piazza Municipio	
<b>30-31 Dicembre</b>	
<b>CANTI NATALIZI DI CORI FOLKLORISTICI</b>	ore 17.30-19.30
Chiesa di Maria SS. di Custonaci	
<b>Degustazione della pasticceria tipica dell'Agro Ericino</b>	ore 19.30-20.30

Parallelamente al Presepe di Custonaci, l'A.P.T. promuove, con pari impegno, il progetto "Piccole isole fuori stagione, grande vacanza".

Scoprire la bellezza delle isole minori in inverno, in primavera e in autunno, nei periodi del cosiddetto "fuori stagione", inserirsi nel tessuto autentico della realtà ambientale e della cultura locale dei microcosmi isolani, è progetto da Ulisse del 2000 per viaggi e vacanze di grande significazione.

A Natale, su ogni isola, nelle Egadi ed a Pantelleria si vive l'emozione di un presepio diverso:

**a Favignana:** un singolare presepio in tufo, materiale del suolo isolano, con il quale sono state costruite le case e modellate sculture oggi sempre più apprezzate (visitabile tutti i giorni fino al 31/1/95 nella biblioteca comunale, P.zza Madrice).

**Levanzo:** piccola ed ospitale, che con il suo paesaggio, è già un "paese presepe" naturale.

**Marettimo:** con la sua grotta naturale del presepio (visitabile se le condizioni meteorologiche lo permettono).

**Pantelleria:** un grande presepio di pietra lavica ed ossidiana, in armonia con il paesaggio della "perla nera del Mediterraneo" (visitabile nella bottega artigiana attigua alla Chiesa Madre fino al 31/1/95 - nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 - domenica e festivi dalle ore 9.00 alle 12.00).

### Strutture ricettive aperte

**FAVIGNANA:** Egadi - 2 stelle tel. 921232 - 921636;

Bouganville - 2 stelle tel. 922033

**PANTELLERIA:** F.sco di Fresco - 3 stelle tel. 911209-911217; Khamma, 3 stelle tel. 912680; Port'Hotel, 3 stelle tel. 911299; Agadir, 2 stelle tel. 911100; Miryam, 2 stelle tel. 911374-911777; Papuscia, 2 stelle tel. 915463; Turistico Res., 2 stelle tel. 911054.